

Un albergo da salvare

Sjoerd Kuyper

Hotel Grande A

La Nuova Frontiera Junior,

256 pagine, 16,50 euro

Ci sono tutti gli ingredienti di una tragedia. Una madre morta prima del tempo, un padre che ha un infarto, un ragazzo e le sue tre sorelle che rischiano di ritrovarsi soli al mondo, l'hotel di famiglia sull'orlo della bancarotta. Ma come nelle migliori commedie americane degli anni quaranta, ogni fatto tragico diventa anche motore di una gag comica. Sjoerd Kuyper, scrittore olandese attivo dal 1973, sa come penetrare nell'universo emotivo dei ragazzi e ogni parola, pur essendo leggera, riesce anche a essere molto profonda. Si ride molto in *Hotel Grande A* e il merito è quasi tutto di Kos, narratore e protagonista. Registra le sue parole e come in un diario elenca le sue frustrazioni, le sue speranze e le sue piccole grandi paure. Vediamo Kos e le sue sorelle alle prese con il salvataggio dell'hotel di famiglia, li vediamo pronti a qualsiasi azzardo. Kos ci tiene a dire, quasi in ogni riga, che quello che racconta è tutto vero, anche se ha dovuto dire tante bugie per salvare il salvabile. Come quando racconta a tutti che il padre (che sappiamo aver avuto un infarto) è assente perché "sta lavorando per il re". Il romanzo, con la sua prosa fresca e martellante, va scoperto pagina per pagina attraversando senza paura tutta la tenerezza che contiene.

Igiaba Scego